

Avviso di procedura di valutazione comparativa per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio, per titoli ed eventuale colloquio, per lo svolgimento di attività di ricerca a giovani laureati nell'ambito del progetto "Attività di natura intellettuale per la pluralità di letture disciplinari volte a identificare e descrivere le relazioni territoriali e gli scenari sottesi a costituire le componenti della carta comunale del paesaggio, CIG Z073B9FB01" – CSTMONZA23, Responsabile Scientifico Prof. Renato Ferlinghetti.

IL DIRETTORE DEL CENTRO STUDI SUL TERRITORIO - CST

RICHIAMATO l'art. 2 comma 6 e l'art. 3 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo, come modificato con Decreto Rettorale Rep. 570/2023 prot. n. 155989/I/002 del 01/08/2023, ed entrato in vigore il 02.09.2023;

RICHIAMATO il vigente Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati, emanato con Decreto Rettorale Rep. 411/2012 prot. n. 18961/I/003 del 28/09/2012, ed entrato in vigore il 01.10.2012;

VISTO il Verbale della Giunta del CST n. 4 del 31/10/2023 di approvazione della procedura di valutazione comparativa;

COMUNICA

Che è indetta una procedura di valutazione comparativa per l'assegnazione di n. 1 (una) borsa di studio.

Art. 1 - Requisiti di partecipazione

È indetta una selezione per titoli ed eventuale colloquio per l'attribuzione di n.1 (una) borsa di studio per attività di ricerca a giovani laureati nell'ambito del progetto "Attività di natura intellettuale per la pluralità di letture disciplinari volte a identificare e descrivere le relazioni territoriali e gli scenari sottesi a costituire le componenti della carta comunale del paesaggio", per la cui assegnazione sono richiesti i seguenti requisiti:

- Le borse di studio per l'attività di ricerca sono riservate ai cittadini italiani e stranieri, di età non superiore ai 35 anni, in possesso del seguente titolo di studio conseguito da non più di tre anni alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al bando di selezione:
 - Laurea triennale, con iscrizione a Laurea magistrale
 - Laurea specialistica o magistrale
 - Dottorato di ricerca
- Laurea triennale/magistrale, in una delle seguenti classi di laurea:
 - CLASSE L21 Lauree in Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale;
 - CLASSE L06 Lauree in Geografia;
 - CLASSE LM48 Lauree Magistrali in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale:
 - CLASSE LM80 Lauree Magistrali in Scienze Geografiche.
- non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- non essere titolare di assegni di collaborazione ad attività di ricerca;
- non ricoprire ad oggi un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgere attività lavorativa in modo continuativo;



 di non avere gradi di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con professori appartenenti alla Struttura di Afferenza ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (i nominativi sono consultabili ai seguenti link https://www.unibg.it/ateneo/organizzazione/organi-e-organismi e https://cst.unibg.it/it/chi-siamo/staff).

Costituiranno titoli preferenziali valutabili:

Saranno oggetto di valutazione:

- il voto di laurea;
- documentazione dell'attività di ricerca scientifica, pubblicazioni e lavori originali nelle tematiche richieste;
- avere maturato esperienze professionali e di ricerca in enti e istituzioni di tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento al contesto Monzese e della Brianza;
- conoscenza dei fondi e degli archivi storici finalizzati all'analisi storica del territorio;
- competenze nell'utilizzo di sistemi GIS.

Art. 2 - Oggetto e durata della ricerca

Progetto formativo e di ricerca che si intende perseguire:

Analisi storica ed elaborazioni testuali e cartografiche entro l'attività di ricerca: "Studi e ricerche per l'elaborazione della Carta condivisa del Paesaggio del Comune di Monza".

Oggetto dell'incarico:

Analisi storica ed elaborazioni cartografiche.

Attività: Attività di ricerca delle fonti storiche documentarie e di elaborazione funzionale all'analisi storico-paesaggistica e alla restituzione in forma grafica e cartografica in ambiente GIS.

Durata: La borsa è assegnata per un periodo di 3 mesi (tre) dalla stipula del contratto.

La borsa prevede l'erogazione di un importo lordo complessivo di € 1.000,00 mensile. La spesa graverà per l'intero importo sul Progetto CSTMONZA23.

Referente scientifico/Responsabile Prof. Renato Ferlinghetti.

Art. 3 - Incompatibilità

La borsa di studio e ricerca non può essere assegnata a titolari di assegni di collaborazione ad attività di ricerca, a coloro che ricoprono un impiego di lavoro pubblico e privato o svolgono attività lavorativa in modo continuativo.

La borsa di studio per attività di ricerca non è cumulabile con alcuna forma di sussidio, borsa di studio o altro compenso erogato dall'Università.

Inoltre, i titolari di borse non possono essere impegnati, a pena di decadenza, in attività didattiche.

Infine, gli stessi non debbono avere gradi di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con professori appartenenti alla struttura del Dipartimento di Lingue, Letterature e Culture Straniere ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 4 - Domanda di ammissione, curriculum vitae

I candidati dovranno allegare alla domanda il *Curriculum vitae* in formato europeo, debitamente firmato. Il *Curriculum vitae* dovrà essere adeguatamente documentato, al fine



di fornire alla Commissione ogni elemento utile a orientare la scelta verso i candidati più rispondenti alle esigenze.

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa deve essere redatta in carta semplice secondo il fac-simile allegato, datata e debitamente firmata (a pena di esclusione) e corredata di:

- Curriculum vitae in formato europeo, debitamente firmato;
- fotocopia di un valido documento di identità;
- eventuale richiesta di nulla osta all'ente pubblico di appartenenza (ovvero) nulla osta già rilasciato;
- ogni altro documento che il candidato ritenga utile sottoporre alla commissione.

Recapitata con una delle seguenti modalità:

- a) per i soli candidati in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC) spedita da tale casella di posta elettronica certificata al recapito lingue@unibg.legalmail.it specificando nell'oggetto il titolo del progetto "Borse di studio Progetto CSTMONZA23". La domanda e gli allegati dovranno essere preferibilmente in formato PDF/A;
- b) E-mail che i candidati invieranno all'indirizzo di posta elettronica: <u>lingue@unibg.it</u> specificando nell'oggetto quanto sopra indicato "Borse di studio Progetto CSTMONZA23". La domanda e gli allegati dovranno essere preferibilmente in formato PDF/A;

Il termine di presentazione delle candidature è fissato entro e non oltre le 12:00 del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso all'Albo di Ateneo.

Non saranno prese in esame domande pervenute oltre tale termine.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario o per dispersione di comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo specificato nella domanda.

L'amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda e dei documenti relativi alla selezione, dovute a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I titoli che il candidato intende presentare ai fini della valutazione comparativa devono essere menzionati nella domanda, a pena di esclusione.

Art. 5 - Selezione candidati

La composizione della Commissione di valutazione sarà resa nota, mediante pubblicazione sul sito dell'Università degli Studi di Bergamo, nella sezione avvisi della pagina https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-contratti-ricerca alla scadenza del termine di presentazione della domanda.

La commissione alla prima riunione stabilisce esplicitamente i criteri e le modalità di valutazione dei titoli.

La commissione effettua la valutazione comparativa dei candidati sulla base dell'esame dei soli titoli presentati dagli stessi, per un punteggio complessivo di 60 punti a cui si aggiungono 40 punti dell'eventuale colloquio, per un massimo di 100 punti.



I titoli ammessi a valutazione, secondo il valore dei punteggi di seguito indicati, sono:

- a) voto titolo di studio fino a 15 punti;
- b) documentazione dell'attività di ricerca scientifica, pubblicazioni e lavori originali nelle tematiche richieste fino a **15 punti**;
- c) esperienze negli ambiti richiesti per l'incarico, fino a **30 punti**; costituirà titolo preferenziale:
 - avere maturato esperienze professionali e di ricerca in enti e istituzioni di tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento al contesto Monzese e della Brianza:
 - la conoscenza dei fondi e degli archivi storici finalizzati all'analisi storica del territorio;
 - il possesso di competenze nell'utilizzo di sistemi informatici GIS.
- d) colloquio eventuale fino a 40 punti.

Il candidato sarà ammesso all'eventuale colloquio solo se avrà ottenuto un minimo di punti 42.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero, richiesti dal bando ai fini dell'ammissione, è richiesto al candidato:

- nel caso di titoli già riconosciuti validi sul territorio italiano, di indicare nell'istanza di partecipazione gli estremi del provvedimento che ne attesta l'avvenuto riconoscimento in Italia ai sensi della normativa vigente;
- nel caso di titoli non ancora riconosciuti: il candidato in possesso di titolo straniero non ancora riconosciuto o con procedura di riconoscimento in corso, deve obbligatoriamente allegare all'istanza, a pena di esclusione, uno o più dei seguenti documenti:
 - la dichiarazione di valore in loco, in copia conforme all'originale, rilasciata dalla competente Rappresentanza diplomatico-consolare italiana all'estero;
 - il diploma supplement o transcript of records, legalizzato e redatto in lingua italiana o inglese;
 - la copia del titolo di studio, corredata da una traduzione in italiano o in inglese.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dalla Commissione, ai soli fini della partecipazione alla selezione.

Sono ammessi i cittadini italiani, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Ai cittadini di Paesi terzi, se risultanti vincitori all'esito della selezione, ai fini del conferimento dell'incarico potrà essere richiesto il visto o permesso di soggiorno, secondo la normativa vigente. Se il lavoro sarà svolto a distanza, non sarà richiesto nessun documento di visto o permesso di soggiorno.

Art. 6 - Assegnazione

La borsa è attribuita con Decreto del **Direttore del CST** secondo la graduatoria di merito redatta dalla Commissione giudicatrice.

L'esito della selezione sarà pubblicato sul sito dell'Università nella stessa pagina dove è stato pubblicato il presente Avviso di Selezione.

L'incarico verrà affidato alla persona selezionata con atto del Direttore del CST.

Per tutto il periodo di godimento delle borse di ricerca sarà garantita all'assegnatario la copertura assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività svolta. Al vincitore si estendono, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo entrato in vigore il 6.2.2014 e pubblicato sul sito dell'Università nella sezione "Amministrazione trasparente".



Art. 7 - Sospensione, rinuncia, decadenza

Sono ammesse la sospensione dell'attività di ricerca fino ad un massimo di 30 giorni lavorativi in un anno, proporzionalmente ridotti per borse di durata inferiore all'anno.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne tempestiva comunicazione scritta al Responsabile scientifico del programma di ricerca.

Il borsista è dichiarato decaduto con provvedimento della struttura scientifica interessata, su proposta del responsabile della ricerca in caso di:

- mancato inizio dell'attività entro il termine fissato dal Responsabile scientifico;
- interruzione dell'attività di ricerca senza giustificato motivo;
- gravi e ripetute inadempienze;
- inosservanza del Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati o di quanto previsto dal presente bando di selezione.

Art. 8 - Liquidazione compenso

L'importo della borsa di ricerca non è assoggettato a tassazione IRPEF ed è pari a € 1.000,00 lordi mensili per 3 mensilità.

Il pagamento del compenso verrà effettuato in un'unica rata posticipata di € 3.000,00 lordi. Le liquidazioni sono preventivamente subordinate alla verifica della regolare attività svolta dal borsista da parte dei responsabili scientifici del progetto.

La borsa non dà luogo a trattamenti previdenziali e assistenziali.

La borsa di cui al presente regolamento gode delle disposizioni di agevolazione fiscale come previsto dall'art. 4, comma 3, della Legge n. 210/1988 e dell'art. 6, comma 6 della Legge n. 398/1989 salvo eventuali diverse disposizioni normative.

Il conferimento della borsa di studio non configura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università.

Al termine del periodo previsto per la conclusione delle attività di ricerca il borsista è tenuto a trasmettere alla struttura di ricerca interessata una relazione sull'attività svolta approvata dal Responsabile del programma della ricerca.

Art. 9 - Proprietà intellettuale

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento della borsa, dovrà impegnarsi, a pena di decadenza del diritto alla borsa, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il borsista medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso. L'Università riconosce al borsista l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

Art. 10 - Sicurezza

Ai sensi del D. Lgs. n. 81 del 2008 l'Università degli Studi di Bergamo garantisce le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei borsisti, nonché gli ulteriori adempimenti previsti dalla legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e salute, per le attività svolte in locali e spazi dell'Università stessa.



I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile, e utilizzati esclusivamente per le finalità di gestione della presente selezione e degli eventuali procedimenti di attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca.

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali (RDP o Data Protection Officer DPO) è l'Avv. Michele Gorga, e-mail: dpo@unibg.it. L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti il trattamento dei propri dati personali.

La comunicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 12 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della presente selezione è la dott.ssa Mariangela Ravanelli, Responsabile del Servizio Centri di Ateneo, sede Universitaria di via Salvecchio, 19 cap. 24129 Bergamo. Per ulteriori informazioni è possibile contattare Roberto Mauri all'indirizzo di posta elettronica roberto.mauri@unibg.it tel. 035-2052752.

Art. 13 - Responsabile della prevenzione e della corruzione

L'Università degli Studi di Bergamo ha approvato il piano triennale di prevenzione della corruzione, ai sensi della Legge 190 del 06.11.2012 e del piano nazionale anticorruzione (P.N.A) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo ha nominato responsabile della prevenzione della corruzione la Dirigente Generale, dott.ssa Michela Pilot.

All'indirizzo e-mail prevenzione.corruzione@unibg.it potranno essere inviate le segnalazioni di irregolarità del procedimento.

Art. 14 - Pubblicazione bando

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Bergamo https://www.unibg.it/universita/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-contratti-ricerca

Per tutto quanto non previsto nel presente bando, vale il vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati e la normativa vigente in materia in quanto compatibile.

Bergamo, data di registrazione al protocollo

Il Direttore del CST (*Prof. Fulvio Adobati*) Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005